



COMUNE DI CAPO D'ORLANDO
(Città metropolitana di Messina)

VERBALE della 1^ C.C.P. n° 02 DEL 04.04.2024

L'anno **Duemilaventiquattro** il giorno **Quattro** del mese di **Aprile**, alle ore 12.00, nei locali del Comune, si è riunita, la 1^ Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione, prot. n° 10481 del 26-03-2024 per procedere alla trattazione del seguente argomento posto all'o.d.g.:

- **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO - MODIFICHE.** (Proposta n° 09/2024).

Si dà atto che risultano presenti i seguenti componenti della 1^ C.C.P., Consiglieri:

- **BONTEMPO VALENTINA;**
- **BONTEMPO ANGELA** in sostituzione di **MERENDINO F. ELISA;**
- **BUZZANCA MARIA ROSANNA** in sostituzione di **GALIPO' CARMELO.**

Risultano pertanto assenti i Consiglieri Liotta, Merendino e Colombo.

Presenziano la Dott.ssa Micale Antonella, Responsabile Settore Ec./finanziario, l'Assessore al Bilancio, Sig.ra Giacomponello Vincenza ed il Presidente del Consiglio, Dott. Gierotto Cristian.

Il Presidente, Bontempo Valentina, alle ore 12.20 dichiara aperta la seduta e chiede all'Assessore Giacomponello di aggiornarli sui dettagli delle modifiche al Regolamento in oggetto.

L'Assessore Giacomponello espone i dettagli delle modifiche all'art. 50 del Regolamento relativo ai "Pubblici Esercizi" spiegando che hanno ritenuto troppo oneroso che il canone da corrispondere, in caso di occupazione del suolo pubblico che ricada su eventuali aree dedicate a parcheggi, fosse calcolato applicando un incremento pari al 100% e pertanto hanno concordato di proporre una riduzione dell'incremento al 30% della tariffa di riferimento. Evidenzia che essendo però in regime di Riequilibrio, bisogna garantire il minor gettito delle entrate. Per poter effettuare la riduzione di cui sopra e garantire lo stesso gettito di entrate che viene richiesto dal Collegio dei Revisori, nel rispetto di quanto stabilito dal Piano di Riequilibrio, si è proceduto operando un adeguamento ISTAT delle vecchie tariffe previste dal Regolamento, oramai obsolete. Il coefficiente di aumento, pertanto sarà di 1.70 su ogni tipo di occupazione del suolo pubblico (ad es. ponteggi). Tale maggiore introito, di circa seimila euro, concorrerà a mantenere lo stesso gettito di entrate dell'anno precedente.

Il Presidente del Consiglio evidenzia qualche refuso nei calcoli all'interno della relazione allegata alla proposta di Consiglio in oggetto, a firma dell'Assessore Giacomponello e della Dott.ssa Micale.

L'Assessore Giacomponello cerca di trovare la quadra assieme al Presidente del Consiglio e agli altri componenti della Commissione. Espone le quattro zone in cui si propone di suddividere il territorio comunale con la modifica all'art. 50, inserendo un 50 bis. Tale suddivisione garantirebbe la copertura del minore gettito, innalzando i coefficienti della zona "A", cosiddetta "Centro urbano di pregio". Tutto ciò a garanzia di quanto richiesto dal Collegio dei Revisori prima di esprimere il parere sulla proposta in oggetto.

Il Presidente, Bontempo V., fa notare che ad oggi le variazioni non sono state fatte.

Il Presidente del Consiglio risponde che verranno fatte in Giunta.

L'Assessore Giacomponello spiega che con la succitata relazione si sono assunti l'impegno, sulla scorta del quale i Revisori hanno reso il loro parere.

Il Presidente del Consiglio chiede di leggere il passaggio della relazione, VI° capoverso, dove ritiene ci siano delle discrasie sui calcoli. A suo dire, qualcosa non torna.

Si dibatte ancora sulle modalità di calcolo.

Interviene il Presidente Bontempo V., affermando che, secondo lei, i calcoli sono esatti ma è la loro descrizione ad essere errata.

L'Assessore Giacomponello espone dettagliatamente le modalità di calcolo utilizzate.

Si dà atto che alle ore 12,48 esce il Consigliere Bontempo A.

Il Presidente del Consiglio afferma che per come sono stati elaborati i nuovi coefficienti, nonostante l'innalzamento delle tariffe per la cosiddetta "zona di pregio", le stesse non saranno superiori a quelle delle altre aree, così come era stato richiesto dai Consiglieri di maggioranza.

L'Assessore Giacomponello replica che i conteggi fatti sono scaturiti da esigenze tecniche atte a garantire il minore gettito così come richiestoci dalla Corte dei Conti col Piano di Riequilibrio e che se i consiglieri volessero decidere di adottare un innalzamento dei coefficienti relativi alla "zona di pregio", l'Amministrazione non ha nulla in contrario.

Il Presidente del Consiglio facendo i calcoli afferma che a parità di occupazione di suolo pubblico, per 50 mq, ad esempio, le traverse delle aree a ridosso dell'isola pedonale pagherebbero circa 300 euro in più. Quantomeno, afferma, facciamo in modo che paghino la stessa somma.

Il Consigliere Buzzanca si dice d'accordo col Presidente del Consiglio perché, afferma, è una questione di coerenza.

L'Assessore Giacomponello ritiene che la modifica dell'art. 50 debba essere sottoposta, così come formulata, al Consiglio che ne prenderà atto ed eventualmente formulerà un emendamento.

Il Presidente del Consiglio evidenzia che in un paese a vocazione turistica come il nostro, dove sono diverse le attività che richiedono l'occupazione del suolo pubblico solamente nel periodo estivo, sarebbe opportuno predisporre una "tariffa stagionale", in quanto l'applicazione della "tariffa giornaliera" alle predette attività risulta essere troppo onerosa. Ritiene si debba elaborare una "tariffa stagionale".

L'Assessore Giacomponello risponde che la tariffazione viene applicata così come da regolamento in vigore.

Il Presidente del Consiglio replica che stiamo appunto modificando il Regolamento e chiede pertanto che si tenga conto di ciò che ha appena detto, alla stregua di quanto era stato pattuito per la tariffazione più alta in assoluto, rispetto alle altre aree, per la "zona di pregio".

L'Assessore Giacomponello ritiene che si terrà conto delle richieste formulate dai Consiglieri e puntualizza che lei sta operando i passaggi tecnici, tenendo conto principalmente di quanto richiesto affinché ci si attenga ai principi del Piano di Riequilibrio e si mantenga il gettito delle entrate.

Il Presidente del Consiglio ribadisce per l'ennesima volta il concetto che chi ha un'attività ricadente nelle cosiddette "di pregio" deve pagare qualcosa in più o quantomeno lo stesso importo degli altri esercenti.

Si da' atto che alle ore 13.05 entra il Sindaco.

L'Assessore Giacomponello fa un excursus di quanto discusso finora reillustrando i tratti salienti al Sindaco. Mette in risalto che si farà in modo di far pagare di più agli esercenti che occupano il suolo pubblico dell'isola pedonale rispetto a quelli delle traverse limitrofe, così come più volte richiesto del Presidente.

Il Presidente del Consiglio replica che non è così, che non è lui a volerlo ma così era stato concordato con i Consiglieri di maggioranza.

Il Sindaco afferma che è sufficiente che la proposta venga inserita nell'odierno verbale di questa Commissione.

Il Consigliere Colombo crede che sia impossibile raggiungere un'equità assoluta e che lui è propenso all'adozione di un metodo uguale per tutti in quanto gli esercenti le cui attività insistono nell'area dell'isola pedonale hanno dei costi di gestione totalmente diversi rispetto agli esercenti le cui attività ricadono in un'area adiacente alla stessa. Ritiene che il principio dovrebbe essere quello di agevolare le attività e non quello di dover fare necessariamente degli introiti. Ritiene che chi occupa il suolo pubblico dell'isola pedonale sia comunque più avvantaggiato nella fruizione di spazi rispetto a chi sta occupando un'area adibita a parcheggio dove si può mettere soltanto un tavolo in più.

Il Sindaco replica che, chi occupa un'area dedicata alla sosta dei veicoli deve pagare di più rispetto agli occupanti della zona "B" che non stanno occupando un'area adibita a parcheggio.

Il Presidente, Bontempo V. si chiede da cosa sia data allora l'"area di pregio". Se esercito lì devo pur pagare qualcosa in più.

Si vagliano le varie ipotesi attuabili.

Il Sindaco afferma che bisogna inserire obbligatoriamente nella modifica dell'articolo una percentuale e che si potrebbe dire che l'incremento del 30% non debba comunque essere superiore a quanto si paga nell'"area di pregio".

Il Presidente del Consiglio ritiene che sono due i parametri cui ci si debba attenere

obbligatoriamente, il mantenimento del gettito delle entrate ed un equilibrio tra le diverse aree del paese.

Il Consigliere Colombo vorrebbe non passasse l'idea di un aumento delle tariffe bensì di un'equiparazione.

Il Sindaco afferma che bisogna valutare bene come e dove aumentarle.

Il Consigliere Buzzanca sottolinea che il Consigliere Colombo non voleva soffermarsi sull'applicazione delle tariffe nelle diverse aree bensì all'uso di un'adeguata terminologia che abbia un impatto più "soft" sui contribuenti.

Il Presidente del Consiglio ritiene debbano essere informati i Revisori sulle discrepanze rilevate oggi in corso di commissione e vagliare l'ipotesi dell'inserimento di una "tariffa stagionale" poiché l'applicazione della tariffa giornaliera alle attività stagionali è insostenibile.

Il Sindaco crede che si dovrebbe trovare un diverso equilibrio per l'applicazione delle tariffe ed aumentare invece gli accertamenti.

I Componenti della Commissione, alla luce di quanto emerso dall'ampio dibattito odierno, si riservano di esprimere il loro parere in sede di Consiglio comunale, dopo gli ulteriori chiarimenti in merito.

Si dà atto che alle ore 13.47 si chiudono i lavori.

IL PRESIDENTE DELLA 1^ C.C.P.
F.TO (Avv. Valentina Bontempo)



IL SEGRETARIO DELLA 1^ C.C.P.
TO (Dott.ssa Maria Grazia Gorgone)